



Al Personale Docente
Al DSGA

La Dirigente Scolastica

- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 21 commi 1, 5 e 14 afferenti all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 28 marzo 2003, n.53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- VISTI** il DPR n. 88 del 2010 di Riforma dell'ordinamento di Istruzione Tecnica, il DPR n. 87 Riforma dell'ordinamento di Istruzione Professionale così come novellato dal D. Lgs n. 61 del 2017;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante: "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 601, come modificato dall'art. 7, comma 37, del decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente per oggetto "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025.*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*";
- VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO** il decreto ministeriale 15 ottobre 2015, n. 834, che stabilisce i criteri ed i parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse di cui all'art. 1, comma 601 della legge n. 296/2006 a decorrere dall'anno scolastico 2016-17;
- VISTO** l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023, adottato con D.M. 25 gennaio 2023, n. 10;



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

(luogo)..... (data)..... (firma)

- VISTO** l'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025* che prevede: *“Nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito è istituito un fondo, con una dotazione iniziale di 150 milioni di euro per l'anno 2023, finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, sentite le organizzazioni sindacali, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri di utilizzo delle risorse di cui al presente comma.”;*
- VISTO** Il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le *Linee guida per l'orientamento*, relative alla riforma 1.4 *“Riforma del sistema di orientamento”*, nell'ambito della *Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.* “;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, la *Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento”* del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- ATTESO** che per lo specifico obiettivo sopra richiamato il ministero dell'istruzione e del merito si è impegnato per intervenire prioritariamente sulle classi IV e V della scuola secondaria di secondo grado;
- VISTE** le priorità politiche per l'anno 2023 del Ministero dell'istruzione e del merito, adottate con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 10;
- TENUTO CONTO** pertanto, che in sede di prima applicazione dell'introduzione della figura del tutor e dell'orientatore, si prendono in considerazione, per le attività curriculari, le classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado nell'ambito di una progressiva estensione anche alla scuola secondaria di primo grado;
- RITENUTO** necessario garantire a tutti gli alunni percorsi formativi funzionali alla crescita educativa, culturale e professionale nonché alla piena acquisizione dei diritti di cittadinanza;
- VISTO** il parere reso dal CSPI nella seduta plenaria del 28 marzo 2023;
- VISTO** il Decreto n.63 del 5 aprile 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito per l' *Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023;*
- VISTA** la Nota MIM n. 958 del 5 aprile 2023 relativa all'*Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024;*

PRESO ATTO che la nota MIM n. 958 del 5 aprile 2023 precisa: *“In particolare, dovrà essere garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato e di un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato. Al fine di favorire un’applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.”*

VISTI gli allegati A e B al Decreto n. 63 del 5 aprile 2023 *“Ripartizione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche”* e *“Numero minimo di docenti ammessi alla formazione per istituzione scolastica”* con i quali per l’IIS Dalla Chiesa Spinelli di Omegna verrà stanziato, sui capitoli pertinenti di cedolino unico del Punto Ordinante di Spesa (POS), il finanziamento di euro € 30.551,68, che consentirà di individuare e retribuire per l’anno scolastico 2022-23 un docente orientatore con un importo minimo di € 1.500 e 10 docenti con un importo minimo lordo stato di €2.850,00 lordo stato per un gruppo minimo di 30 studenti;

NELLE MORE della sottoscrizione della Contrattazione Integrativa di Istituto in base alla quale verranno definiti *“i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nonché la determinazione della misura dei compensi, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, per remunerare le attività dei tutor e degli orientatori nell’anno scolastico 2023/2024”*

VISTI i requisiti indicati nell’art.6 del decreto ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023

rende noto

Art.1 Avvio procedura di individuazione Tutor e Referente Orientamento

L’avvio delle procedure di selezione del personale, per n. 1 docente che dovrà ricoprire il ruolo di *“orientatore”* e n.8 docenti che dovranno ricoprire il ruolo di *“tutor”* per gli studenti delle terze, quarte e quinte, che si rendano disponibili a su base volontaria, a svolgere le funzioni di tutor e di docente orientatore e che abbiano concluso positivamente la formazione propedeutica all’assegnazione dell’incarico.

Art.2 Requisiti

I docenti, per lo svolgimento della funzione di tutor e di orientatore, devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- a) Aver portato a termine la formazione cui sono stati iscritti nel mese di maggio 2023 per la quale è necessario depositare, contestualmente alla candidatura, l’attestato finale.
- b) disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.

e dei seguenti requisiti preferenziali:

- a) essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturata con contratto a tempo indeterminato/determinato (valgono anche gli anni pre-ruolo);
- b) aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all’orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l’orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, tutor nell’ambito del PCTO, per l’inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche)

Art. 3 Compiti del Tutor

Nella scuola secondaria di secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere, tra altro, e attività:

- 1) aiutare gli studenti assegnati ad analizzare il proprio percorso formativo individuando le strategie e modalità operative che hanno portato al successo e quelle necessarie per superare i problemi osservati;



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all’originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

(luogo)..... (data)..... (firma)

- 2) aiutare gli studenti assegnati ad individuare i fondamenti che contraddistinguono il proprio percorso di formazione e che possono essere inseriti nell'E-portfolio personale in relazione:
- al percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - allo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano collocazione in questo spazio, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Art. 4 Compiti del referente dell'orientamento

Nella scuola secondaria di secondo grado, il docente referente per l'orientamento è chiamato a svolgere tra l'altro le seguenti attività:

- costituire un consiglio delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee guida diffuse con DM n. 328 del 22 dicembre 2022;
- gestire, raffinare e integrare, come definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida, i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e metterli a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor;
- fornire informazioni sulle opportunità formativo-professionali;
- aiutare gli studenti ad approfondire le proprie abilità e interessi;
- aiutare gli studenti a prendere decisioni relative ai successivi percorsi di studio o formazione e/o di lavoro.

Art. 5 presentazione disponibilità

Le istanze di candidatura dovranno essere effettuate inviando all'indirizzo di posta dell'istituto VBIS00400B@istruzione.it il modulo allegato alla presente **entro e non oltre il 27 ottobre 2023** allegando l'attestato di formazione seguita e il Curriculum Vitae da cui possa desumersi quali attività siano state svolte in passato nell'ambito dell'orientamento e del tutoraggio.

Art. 6 Affidamento incarico

Verranno considerate solo le candidature con titoli e caratteristiche corrispondenti a quanto indicato all'art. 2 del presente avviso.

Lo stanziamento consente di individuare 1 orientatore e fino a 10 tutor.

In caso venisse presentato un maggior numero di candidature, gli incaricati verranno individuati sulla base dell'anzianità di servizio (10 punti=10 anni di servizio o più) e del numero di eventi indicati nel Curriculum Vitae correlati al ruolo di orientatore e/o tutor (1 punto per ogni evento di almeno 20 ore di durata). Verrà pertanto pubblicata una graduatoria provvisoria contenente gli esiti della valutazione nella sezione Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della scuola. La pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi di errore, potranno produrre reclamo scritto entro gg. 5 dalla pubblicazione. In assenza di reclami entro tale termine, la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze e, eventualmente, apporterà le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia alla nomina, si procederà all'affidamento dell'incarico stesso alla persona che segue in graduatoria.

In caso di rinuncia all'incarico o di cessazione del rapporto di lavoro verrà assegnato a chi segue in graduatoria.



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.

(luogo)..... (data)..... (firma)

Art. 7 Privacy

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dal/la candidato/a saranno raccolti presso la scuola per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il candidato dovrà autorizzare la Scuola al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") è indicato nel sito istituzionale e gli interessati possono contattare senza formalità il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti. Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Art.8 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/20123 viene nominato Responsabile del Progetto la dirigente scolastica Rosa Angela Bolognini

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso interno per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, come tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti, è pubblicato sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Allegati

- *Linee guida orientamento*
- Decreto MIM n. 63 del 5 aprile 2023
- Nota MIM n.958 del 5 aprile 2023 relativa a "Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni"

La Dirigente Scolastica
Rosa Angela Bolognini

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.
La presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.
(luogo)..... (data)..... (firma)